

**Release 2017H**

7 settembre 2017

**CONTABILITÀ**

- **Comunicazione Dati Fatture:**
  - Nuova Tabella per Ampliamento Casistiche (Acquisti Intracomunitari Beni/Servizi)
  - Esclusione Fatture di Fornitori Privati

Per installazioni Mexal con modulo Dichiarativi è possibile consultare la relativa documentazione nell'Area riservata del portale Edupass, alla sezione Manuale della parte dedicata a Passcom.

Aggiornamenti archivi richiesti		
Tipologia Aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Non Richiesto	
Piano dei Conti Standard (80/81)	<b>Richiesto</b>	Viene richiesto al primo accesso al programma. <u>AGGIORNARE TUTTE LE AZIENDE DELL'INSTALLAZIONE:</u> procedere dal menù "Servizi – Aggiornamento archivi – Raggruppamenti Passepartout" senza alcuna azienda aperta. <u>AGGIORNAMENTO DELLA SINGOLA AZIENDA:</u> viene effettuato all'ingresso nell'azienda dal menù "Aziende – Apertura azienda" richiamando la sigla ed entrando con "OK".
ADP Bilancio e Budget	<b>Richiesto</b>	Viene richiesto al primo accesso all'interno del modulo ADP Bilancio e Budget dal menù "Moduli – ADP – Bilancio e budget – Apertura azienda/Bilancio UE".
Docuvision	Non Richiesto	
MexalDB	Non Richiesto	

## Principali Novità Introdotte

### Nuova Tabella per Ampliamento Casistiche (Acquisti Intracomunitari Beni/Servizi)

Le specifiche tecniche prevedono di differenziare le fatture di acquisto intracomunitarie di beni o di servizi rispetto agli acquisti effettuati in Italia. Con questa versione è cambiata la modalità di individuazione delle "Fatture intracomunitarie".

Ora, per identificare le operazioni "Intracomunitarie", il programma di elaborazione verifica che il fornitore abbia il campo "RESIDENZA FISCALE" impostato a "Cee" (come nella versione precedente) e che la registrazione sia stata effettuata con "DOPPIO PROTOCOLLO"(sia "+A" che "-A") (nella precedente versione venivano prese in considerazione solo le operazioni doppio protocollo "+A", ovvero doppio protocollo e Intra = Si).

Tale comportamento è stato sviluppato in relazione al contenuto delle specifiche tecniche rilasciate dall'AdE ed ai controlli che quest'ultima effettua per accogliere o meno il file telematico.

In particolare, per i soggetti aventi un codice "Paese" rientrante nella UE, sono accettati solo i "Tipi documento" che identificano "acquisti di beni intracomunitari" (TD10) oppure "acquisti di servizi intracomunitari" (TD11). Il comportamento sopra descritto è sistematico ed è indipendente dal fatto che l'operazione sia realmente "intracomunitaria".

Ad esempio se da un fornitore tedesco (codice paese DE) si acquistano beni che sono già dislocati sul territorio italiano, questa transazione non rappresenta un'operazione intracomunitaria anche se avviene con un soggetto

Versione 2017H

residente nella UE (manca il trasferimento dei beni da un paese all'altro della UE); in primanota sarà rilevata un FR (fattura ricevuta) con "doppio protocollo" e Intra = No (operazione evidenziata con "-A"). In questo caso però occorre trasmetterla con "Tipo documento" TD10, in quanto se comunicata con tipologia diversa viene generato un errore bloccante che produce lo scarto dell'intero file xml.

Ovviamente la procedura di elaborazione provvede ad impostare le due tipologie di documenti modo totalmente automatico.

Rispetto all'elaborazione della versione precedente, dove la distinzione tra acquisto intracomunitario di beni o di servizi veniva effettuata attraverso l'impostazione del campo "Tipo operazione reverse charge" richiesto sui castelletti iva della registrazione contabile, ora invece avviene attraverso i conti utilizzati nelle singole registrazioni.

Il programma per identificare le operazioni riguardanti l'acquisto di servizi intracomunitari verifica i mastri/conti presenti in STAMPE FISCALI/COMUNIC./INVII TELEM. – COMUNICAZIONE DATI FATTURE – TABELLE. Se in fattura sono presenti i mastri/conti definiti in tabella, la fattura verrà considerata come acquisto di servizi intracomunitari. In caso contrario, ovvero se in primanota sono stati movimentati conti diversi rispetto a quelli presenti in tabella, tali fatture verranno considerate come "acquisti di beni intracomunitari".

Se in una fattura di acquisto con doppio protocollo sono presenti conti riguardanti sia i servizi che i beni, la tipologia TD10 o TD11 viene attribuita in base al valore prevalente, in caso di pari valore viene preso in considerazione il primo.

Per i piani dei conti standard forniti da Passepartout (80 e 81) la tabella è già precompilata (devono eventualmente essere effettuate solo le integrazioni derivanti dalla personalizzazione dei piani dei conti). Per coloro che utilizzano piani dei conti personali o raggruppamenti non standard, la tabella deve essere compilata prima di eseguire l'elaborazione.

La nuova TABELLA è stata implementata per poter ricomprendere nell'elaborazione alcune casistiche che in precedenza non erano incluse in modo automatico (venivano evidenziati dei messaggi di scarto di alcuni documenti). Nello specifico il caso era simile al seguente: Acquisto di biglietto aereo continentale da un fornitore UE (ad esempio francese - codice paese FR). In questo caso si rileva una FR (fattura ricevuta) con "doppio protocollo" e Intra = N, si inserisce il conto di acquisto (servizio) e si inseriscono i codici iva F07 per la tratta estera e N09 per la tratta nazionale (i codici iva evidenziati nell'esempio sono riferiti alle aziende che utilizzano i piani dei conti standard Passepartout). Poiché la fattura è senza iva, il programma di immissione primanota non richiede il campo "Tipo operazione reverse charge" e questo con la precedente elaborazione produceva lo scarto del documento. Ora invece il documento viene regolarmente incluso in base al conto utilizzato nella registrazione contabile (nel caso dell'esempio essendo un conto di servizio viene incluso con tipo documento TD11).

## **Esclusione Fatture di Fornitori Privati o Fornitori con il Campo "Senza P.IVA" settato a "si"**

A partire da questa versione il programma di elaborazione non prende in considerazione i documenti iva di fornitori che hanno il campo "Soggetto privato" impostato a "Sì" e quelli di fornitori che presentano un codice fiscale numerico e che hanno il campo "Senza Part.IVA" settato a "Sì".

## Altre implementazioni e correzioni

### Generale

- **SESSIONE DUPLICATA CON NOME UTENTE DIVERSO DALLA SESSIONE CHE LA INVoca:** Duplicando la sessione su un terminale, il nuovo terminale in casi piuttosto isolati poteva avviarsi con un altro utente, trovandosi così nella condizione di avere due sessioni MDI con utenti diversi nella stessa cornice. Questo implica fra l'altro anche l'utilizzo di un ulteriore posto di lavoro.

Il problema si poteva presentare quando due terminali con utenti diversi duplicavano la sessione nello stesso esatto istante: uno dei due si trovava nella condizione sopra descritta, l'altro non otteneva la nuova sessione che aveva invocato. Sul px.log sarà loggato il messaggio: "[!] File c:\mexalbp\dati\temp\vign537818536.tmp non trovato."

### Contabilità

- **IMMISSIONE/REVISIONE PRIMANOTA:** E' stato implementato, a partire dall'anno 2017 il campo ShF7[Segnalazioni varie] anche per le registrazioni contabili iva dei soggetti Black List. Premendolo infatti è ora possibile visualizzare il campo "Escludi documento da elab. Comunicazione dati fatture". Si ricorda che per il precedentemente adempimento, valido fino al 31/12/2016 (lo "Spesometro"), il programma escludeva automaticamente i documenti relativi a soggetti "Black list", per il nuovo adempimento "Comunicazione dati fatture" i documenti iva relativi a tali soggetti devono essere trasmessi e non esclusi.

### Magazzino

- Nelle finestre con la selezione multipla tramite il tasto funzione Sh+F6 questo viene sostituito con il tasto funzione F9. Solo in Emissione Revisione Documenti rimane attivo anche il tasto sh+F6 per la compatibilità collage.
- **EMMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTI:** In determinati casi si verifica una differenza di 2 centesimi tra il castelletto IVA e l'IVA calcolata nel documento FT. Perchè si verifichi questa problematica devono esistere contemporaneamente queste condizioni sul documento:
  - più contropartite
  - più aliquote IVA
  - presenza dello sconto merce (sconto 100 - 109)
  - determinata ordinamento delle righe con sconto merce rispetto alle contropartite
  - determinati importi
- **EMMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTI:** Nella gestione dell'auto-prelievo lotti la procedura utilizzava i decimali dell'articolo (che valgono per l'unità di misura primaria) anche se il prelievo veniva eseguito in unità di misura secondaria e in questa casistica, per valori molto grandi, si poteva verificare l'errore "numero troppo grande – dato errato: Qta lotto (putDatiLottoRiga)". Oltre che in Emissione/revisione documenti, l'errore si poteva verificare anche in Produzione – Bolle di Lavorazione durante l'avanzamento di produzione (generazione dei documenti SL).

### Stampe

- **FISCALI CONTABILI-DELEGHE/COMUNIC/INVII TELEM.-COMUNICAZIONE DATI FATTURE-ELABORAZIONE-DOCUMENTI SEMPLIFICATI:** Generando il file telematico se sono presenti documenti semplificati, campo "Tipo documento" settato a "TD07 o TD08", e il campo "Natura" valorizzato, il programma non riportava nella creazione del file Xml, la sezione "Dati Iva", comportando quindi lo scarto della fornitura. Questa infatti è richiesta obbligatoriamente anche se settata a zero (non valorizzata sul documento).
- **FISCALI CONTABILI-DELEGHE/COMUNIC/INVII TELEM.-COMUNICAZIONE DATI FATTURE-ELABORAZIONE-BOLLE DOGANALI:** Solo per l'anno di Imposta 2017 in caso di rilevazione di "bollette doganali" al fine di non creare aggravii per i contribuenti, visto che i vari software non richiedevano tali informazioni, si consente di valorizzare, all'interno della sezione <CedentePrestatoreDTR>, l'elemento informativo <IdFiscaleIVA>\<IdPaese> con la stringa "OO" e l'elemento <IdFiscaleIVA>\<IdCodice> con una sequenza di undici "9".

Il programma però in fase di elaborazione di documenti di acquisto "FR" che riportavano nella prima riga un Fornitore generico "Bolla doganale" normalmente codificato in anagrafica con la seguente Partita Iva "999999999990", generava in fase di creazione del file telematico da trasmettere, un documento con il campo "ID paese" valorizzato con i caratteri "OO" mentre la partita iva veniva valorizzata con 10 caratteri "9" e uno "0", mentre doveva essere valorizzata con 11 caratteri "9".

- **FISCALI CONTABILI-DELEGHE/COMUNIC/INVII TELEM.-COMUNICAZIONE DATI FATTURE-ELABORAZIONE-VARIAZIONE DATI ANAGRAFICI CLIENTI/FORNITORI:** A partire da questa versione, la funzione di creazione del file telematico, preleva sempre i dati aggiornati dei Clienti/Fornitori prelevandoli direttamente da "CONTABILITA – RUBRICA CLIENTI/FORNITORI" e non più dai dati presenti al momento in cui era stata lanciata la funzione di "Elaborazione".

- **FISCALI CONTABILI-DELEGHE/COMUNIC/INVII TELEM-COMUNICAZIONE DATI FATTURE-IMMISSIONE REVISIONE:** Con questa versione è stata abilitato il nuovo pulsante "FILTRO" [Sh+F5] che consente di applicare un filtro alla lista dei documenti per visualizzare/ricercare solo una parte di quelli presenti nell'archivio. Premendo il predetto tasto viene aperta una finestra con all'interno i vari campi di selezione dei documenti. Confermando la finestra con i valori desiderati, l'elenco dei documenti viene ridisegnato riportando esclusivamente gli elementi che soddisfano le selezioni impostate dall'utente. Per Ripristinare l'elenco completo è necessario aprire nuovamente la finestra di filtro e premere il tasto [Sh+F3] Azzera filtro.
- **FISCALI CONTABILI-DELEGHE/COMUNIC/INVII TELEM-DELEGA UNIFICATA F24-GENERAZIONE ARCHIVIO F24 AG.ENTRATE:** In caso fosse stato necessario effettuare il re-invio di una delega F24, con già associate nell'invio precedente sia la ricevuta di trasmissione che quella di addebito, la sincronizzazione prelevava correttamente anche quelle nuove, ma, come spesso accade nella operatività quotidiana, in cui alla prima sincronizzazione è presente esclusivamente la ricevuta di trasmissione, questa, nel caso specifico, non veniva associata correttamente. La ricevuta di trasmissione del nuovo invio era accessibile esclusivamente in fase di stampa. In sostanza la stampa cartacea o a video della delega F24 riportava, oltre il modello F24, le ricevute del primo invio telematico. Ora invece è possibile, dopo l'associazione manuale, collegare alla delega F24, la ricevuta attestante il nuovo invio.
- **FISCALI CONTABILI – DELEGHE/COMUNIC/INVII TELEM-COMUNICAZIONE DATI FATTURE-ANAGRAFICHE CLIENTI/FORNITORI/AZIENDA:** Nel momento in cui si varia nell'anagrafica clienti/fornitori la partita iva e/o codice fiscale, si richiede che in questa fase venga aggiornato il dato anche in visualizzazione nel menù 'Anagrafiche clienti/fornitori/azienda'.
- **FISCALI CONTABILI-DELEGHE/COMUNIC/INVII TELEM.COMUNICAZIONE DATI FATTURE-CREAZIONE GESTIONE PACCHETTI DA TRASMETTERE:** In alcuni casi creando per la prima volta un pacchetto attraverso la funzione F4 'Nuovo' e confermando i parametri per la creazione, il programma rilevava "Errore interno, violazione creazione di memoria".  
Rientrando nella funzione il pacchetto è correttamente creato e creando nuovi pacchetti o eliminando il pacchetto (per ricrearlo) l'errore non viene più segnalato
- **FISCALI CONTABILI-DELEGHE/COMUNIC/INVII TELEM.-COMUNICAZIONE DATI FATTURE-INVIO TELEMATICO:** Alla generazione del file con tipo fornitore 1, il nome del file Dati Fatture non riportava il codice fiscale del contribuente presente in Anagrafica Azienda
- **FISCALI CONTABILI – DELEGHE/COMUNIC./INVII TELEM. – COMUNICAZIONE DATI FATTURE – STAMPA BROGLIACCIO:** E' stata implementata la stampa del brogliaccio dei documenti presenti nell'archivio della Comunicazione. Tale stampa è ora disponibile da azienda singola e non da azienda STD. La stampa è in formato grafico ed è quindi possibile personalizzare il modulo attraverso la funzione Servizi – Personalizzazioni – Stampe Contabili.
- **MAGAZZINO:** I movimenti di magazzino che contengono un articolo di tipo testo fisso venivano erroneamente inclusi nella lista dei movimenti elaborati nella stampa di magazzino filtrata per dichiarazione d'intento anche se tali movimenti non erano collegati alla dichiarazione impostata nel filtro

## Annuali

- **BENI IN LEASING-CALCOLI ANNUALI:** La stampa dei calcoli annuali beni in leasing non riportava correttamente la deducibilità del bene
- **GESTIONE DIRITTO CAMERALE:** All'atto dell'elaborazione del diritto camerale da azienda STD, se all'interno del diritto camerale non era presente la CCIAA oppure l'archivio veniva creato in fase di elaborazione, erroneamente non avveniva il calcolo ed era dato il messaggio "Camera di Commercio non valida. Calcoli eseguiti con diritto fisso"

## ADP BILANCIO & BUDGET

- **HOME PAGE – DOCUMENTI ARCHIVIATI:** In fase di archiviazione su Docuvision dei documenti di Nota integrativa si poteva verificare l'errore "getIDDocuvision...il documento non è stato indicizzato"
- **BILANCIO UE - RENDICONTO FINANZIARIO XBRL - GESTIONE:** Nella fase preliminare di riclassificazione dei dati di Stato patrimoniale e Conto economico del bilancio (scheda operativa Riclassificazioni), nel caso di espansione del dettaglio analitico dei conti associati alle voci di riclassificazione, si verificavano i seguenti problemi nella stampa che si ottiene tramite la funzione Genera documento:
  - sulla colonna VARIAZIONE GREZZA veniva ripetuto su tutti i conti lo stesso importo della voce dello schema a cui risultano associati
  - sulle colonne SALDO DARE e SALDO AVERE mancavano i dati sui conti
- **BILANCIO UE – DICHIARAZIONI CONFORMITA' XBRL:** Nel menu di gestione delle dichiarazioni di conformità al bilancio XBRL (Bilancio UE - Dichiarazioni conformità XBRL) era erroneamente attivo il pulsante Elimina sulle dichiarazioni standard distribuite (codice che inizia per D) anziché su quelle personalizzate (codice che inizia per P).
- **BILANCIO UE – DEPOSITO CCIAA:** In fase di deposito bilancio presso la CCIAA, utilizzando la funzione Firma multipla per aggiungere la firma digitale di un ulteriore soggetto ad un file già firmato, si verificavano i seguenti problemi:
  - veniva creato un nuovo file anziché aggiungere l'ulteriore firma sul file originale già firmato

- nel secondo file generato (con le firme multiple) veniva aggiunta un'ulteriore dicitura .p7m nella denominazione del file
- **ANALISI DI BILANCIO – ANALISI PER INDICI - ELABORAZIONE:** Nell'analisi per indici relativa all'analisi di bilancio sulla contabilità interna (menu Analisi di bilancio - Analisi per indici - Elaborazione) non risultavano più attive le funzioni sul lato destro della videata per stampare gli indici elaborati in formato word ed excel, generare i grafici, visualizzare le proprietà degli indici e chiudere il menu